

EXPORT

Esportazioni registrate nel 2020 dalla Puglia verso l'Albania. In calo rispetto ai 229 milioni del 2019.



L'ANNIVERSARIO

Il Primo Ministro Albanese Edi Rama in occasione del trentesimo anniversario dallo sbarco. Presenti il ministro Di Maio e il governatore Emiliano

In Puglia oltre mille imprese albanesi

Integrazione. Trent'anni dopo gli sbarchi, quegli immigrati si sono bene inseriti e hanno creato piccole e micro aziende che operano per il 40% in edilizia, ma anche nei servizi, agricoltura e commercio. Non mancano i professionisti

mprese piccole, più spesso piccolissime, attive soprattutto nelle costruzioni, ristorazione, agricoltura, commercio e servizi. Gli albanesi immigrati e rimasti in Puglia dopo l'esodo di 30 anni fa - quando, tra marzo ed agosto 1991, in 50.000, sbarcarono prima a Brindisi, a bordo della "Liria" (Libertà in italiano) e poi a Bari, ammassati sulla Vlora, per lasciarsi alle spalle dittatura e fame - sono diventati molto altro. I dati di Unioncamere Puglia documentano un'evoluzione non da poco: dopo 30 anni, non sono più solo operai o lavoratori dipendenti, ma si sono messi in proprio tanto che in regione si contano - a tutto il 2020 - 1.269 imprese registrate nelle cdc della regione.

Disaggregando il dato, quasi il 40% del totale è nelle costruzioni, in prevalenza sono specializzati nel rifacimento di muretti a secco e trulli (314) e ristrutturazione di edifici (109). Nel commercio 130, quasi 100 imprese agricole e poi servizi condominiali (45) e per la persona (34). Non mancano studi di ingegneria civile e di architettura (in totale 4) o di produzione di software (2).

Gli albanesi rimasti in Puglia che non hanno proseguito il loro viaggio verso il nord - come la maggioranza - si sono integrati, hanno trovato un humus adatto, favorito da rapporti commerciali secolari con l'Albania, primo partner dell'interscambio pugliese. Nel quarto trimestre 2020 l'import ha infatti toccato i 211,6 milioni (242,5 nel 2019) e l'export i 199,2, contro i 229 del 2019 (2,2 miliardi l'interscambio 2020 tra Italia e Albania).

Le loro sono storie di self made man, operai, agricoltori, professionisti, che rappresentano la comunità albanese in Puglia: 21.200 persone a fine 2019, il 5% dei 421.000 sparsi in tutta Italia. Nelle loro storie vi è il ricordo dello sbarco in massa e della gara di accoglienza da parte di brindisini e baresi. Non era la prima, ma l'ottava migrazione albanese in Italia. La prima risale al 1440, al seguito dell'eroe nazionale, Giorgio Castriota Scanderbeg, che per la sua alleanza contro i turchi, ebbe in dono dagli Orsini un'intera cittadina pugliese, San



ANTON PASHUKU INGEGNERE
Vuole realizzare mega caldaie per incenerire rifiuti. Ha anche costruito numerosi trulli

Marzano. Organizzare l'accoglienza è venuto così quasi naturale per Klodiana Çuka, esperta in immigrazione e mediazione culturale. Ventenne di Durazzo, arrivata in Puglia con un contratto da colf. Klodiana studia, si laurea a Lecce in lingue straniere e nel 2003 fonda a Cavallino, nel Salento, l'associazione interculturale Integra Onlus. «Gli albanesi - dice Çuka - vengono qui perché sanno di trovare casa, lavoro e possono pure creare impresa». Oggi Integra lavora con 20 Comuni, 7 Prefetture di 7 Regioni e sta per aprire a Specchia, nel convento del 1400 dei Francescani Neri, un ristorante, campi sportivi,

insomma un contenitore interculturale per l'accoglienza di ragazzi e la formazione di cuochi.

Il must è nella ricostruzione, specie nel Salento, di muretti a secco in pietra e di trulli con volte a stella. A Trani, nella Bat, da 15 anni, è attiva una pmi albanese anche nel settore lapideo, la Naxhi Marmi, che esporta pure in Cina e India, quasi 25 dipendenti e 2 milioni di fatturato. Poi il commercio. Ylli Caushi è da 15 anni al Baricentro di Casamassima, a sud di Bari. Commerciana in casalinghi e articoli da regalo, 5 dipendenti, giro di affari 400.000 euro. «È un momento difficile per la filiera dei matrimoni - dice Caushi - ma sono ottimista. Ce la faremo». E poi la ristorazione (trattorie, rosticcerie, ristoranti, pasticcerie) con esempi di successo. A Bari, in pieno centro, con "Biancofarina" di Edi Guri e "L'Aquila"; o a Poggiardo, nel Salento, da oltre 20 anni, con "La piazza". «Qui nel Salento siamo a casa nostra, sembra nata qui - spiega Klejda Dilo - Lavoriamo anche in 10 in estate e i clienti trovano piatti italiani con qualche variante albanese: il byrek a base di carne, pesce crudo con yogurt e, a fine pasto, limoni caramellati».

Segmento in crescita pure i servizi di piccola manutenzione e condominiali. Bega Klodian aveva 16 anni quando è sbarcato a Brindisi: «Ho imparato tutto qui - dice - Dopo l'apprendistato, nel 2006, ho deciso di fondare un'azienda di impiantistica elettrica». Oggi i dipendenti sono 6, il fatturato ha raggiunto i 300.000 euro, e con il figlio, nato in Italia, ha



In edilizia. Numerose imprese di immigrati albanesi si occupano del restauro di trulli

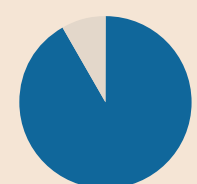
Una comunità ben integrata

Gli albanesi residenti in Puglia

IN PUGLIA*
21.261 (15,9%)



IN ITALIA**
421.591 (8,4%)



(*) su un totale Puglia di 133.690 stranieri; (**) su un totale Italia di 5.039.637 stranieri. Fonte: Elaborazioni Dai Istat al 31/12/2019

SUDDIVISIONE PER PROVINCIA E PER GENERE

Provincia	Uomini	Donne	Totale
Bari	5.877	5.498	11.375
Lecce	1.190	1.219	2.409
Foggia	1.236	1.115	2.351
Brindisi	1.140	1.057	2.197
Taranto	771	826	1.597
BAT	652	680	1.332

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Il diritto come parte integrante del vivere quotidiano

Diritto del lavoro e welfare, Property law e Real Estate, Art law e Tax law

Tra Catania e Milano lo Studio Legale Cali coniuga il savoir-faire della professione forense con nuovi orizzonti del diritto

Il mondo è in continua evoluzione e le problematiche da affrontare anche. Gli ambiti che maggiormente concorrono all'adattamento delle esigenze e degli avvenimenti alla storia sono il diritto e l'economia. Gli sviluppi economici, le nuove frontiere della finanza e le politiche pubbliche conducono a tutta una serie di aggiustamenti economici e giuridici necessari a regolamentare e, allo stesso tempo, tutelare la vita dei soggetti privati.

A tal riguardo, le professioni oggi sono le principali alleate sia dei Governi che dei privati. Infatti, in occasione di complessità politiche e di sostegno allo sviluppo, si fa sempre più riferimento a figure tecniche e a comitati scientifici. In questo quadro così rigido, vi è la necessità di sviluppare e perfezionare nuovi concetti e nuove realtà che possano concorrere al miglioramento della qualità della vita dei consociati. In quest'ottica, il diritto viene inteso come parte integrante del vivere quotidiano, come strumento cardine a sostegno delle esigenze economiche e sociali, come alta disciplina di sviluppo.

«Il diritto non è solo qualcosa che impariamo, ma qualcosa che facciamo prendendone parte», spiega l'avvocato **Antonino Cali**, 40 anni, iscritto all'Ordine degli Avvocati di Catania, *owner* dello **Studio Legale Cali** con sedi a Catania e in provincia, nonché, dal 2020, anche a Milano. «Quando è possibile, l'unione tra la professione e le proprie passioni permette di percorrere la strada maestra verso il conseguimento di standard elevati di professionalità», continua l'avvocato Cali nell'affermare la propria passione, oltre che per il diritto e l'economia, per le arti, soprattutto quelle pittorica e scultorea, e per il mondo legato al design e all'*hotellerie* internazionale.

In questa visione, lo Studio Legale Cali, concentra la propria attività e sviluppa nuovi approcci professionali nelle tematiche afferenti al diritto civile, diritto del lavoro, diritto tributario, diritto commerciale, property law e Real Estate, art law e diritto internazionale.

Tra le principali aree di attività dello Studio vi è il diritto del lavoro: in tale cruciale ambito, lo Studio legale si occupa di consulenza e assistenza giudiziale e stragiudiziale a sostegno di lavoratori e datori di lavoro con riferimento al diritto del rapporto individuale di lavoro,

nonché dei rapporti dirigenziali e imprenditoriali, dall'assunzione alla risoluzione del rapporto di lavoro per ogni categoria di lavoratori e per le diverse mansioni. Altro specifico settore di attività dello Studio attiene alle tematiche connesse al diritto reale più ampio: la proprietà. In materia di property law, lo Studio Legale Cali fornisce la propria assistenza con specifico riguardo alla tutela della proprietà immobiliare e del possesso di beni immobili, all'espletamento delle attività connesse all'acquisto, alla vendita e alla locazione, nonché alla redazione e alla negoziazione dei relativi contratti.

Nell'ambito che coniuga il property law con le gestioni societarie, inoltre, lo Studio legale svolge la propria attività nel settore del Real Estate, con specifico riferimento alla predisposizione degli atti preparatori, dei contratti e alla conduzione delle trattative per la compravendita di Resort e hotel situati in diverse parti del mondo. Tale attività professionale ha permesso all'avvocato Antonino Cali di essere apprezzato dagli operatori internazionali e dagli intermediari operanti nel settore.

Infine, ancora nell'ambito della proprietà, lo Studio Legale Cali opera nel mondo legato alle opere d'arte e ai beni da collezione. Il continuo e crescente sviluppo di tale settore, inteso anche come rifugio per gli investimenti privati, determina la richiesta di consulenze specializzate in ambito legale e di *due diligence* da parte di una vasta platea di soggetti quali collezionisti, investitori e gallerie.

L'acquisto, la protezione, la gestione, la trasmissione e la vendita delle opere d'arte e dei beni da collezione sono tutte circostanze che richiedono l'ausilio di professionisti che possano tutelare le varie posizioni giuridiche.

Il diritto tributario, o tax law, completa il *bouquet* delle aree di attività per le quali lo Studio Legale Cali fornisce assistenza e consulenza professionale. Il tax law, nella sua più ampia applicazione internazionale, oltre a fornire gli elementi di diritto per la tutela dei contribuenti, costituisce il corredo necessario alle altre discipline che vi sono alla base dell'attività professionale dello Studio Legale Cali.



« Il diritto non è solo qualcosa che impariamo, ma qualcosa che facciamo prendendone parte »

Studio Legale Cali
www.studiolegalecali.com